

Prospettive

PERIODICO DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE DI SAN MICHELE SALENTINO

Registro stampa del tribunale di Brindisi n° 6 del 24/02/2006. Numero distribuito gratuitamente. Stampa: Tipografia Italgrafica Srl Oria (BR). Tiratura: 1000 copie. Editore: Arcangelo Barletta - Direttore Responsabile: Francesco Gorgoni - Comitato di Redazione: Angelo Ciraci, Gino Forza, Marco Marraffa. Sede: via Galvani civ. 6 - 72018 - San Michele Salentino (BR). Tel. 329 4069280 e-mail: xbento@libero.it

ANNO I - NUMERO 5 - MAGGIO 2006

Cominciamo a fare chiarezza

Le posizioni "politiche" fondate su personalismi sono la negazione della Politica. Quelle caratterizzate dalla trasversalità di schieramenti di forze disomogenee, spesso, anche se non sempre, la squalificano.

MODELLI CULTURALI PROVE DI CONFRONTO

di Francesco Gorgoni

In questo numero tratterò alcuni aspetti dei settori della cultura e dell'informazione che, per motivi di spazio, non avevo potuto approfondire nei numeri precedenti. La scelta nasce dall'esigenza di mettere a fuoco due argomenti di particolare importanza: il rapporto tra Amministrazione e i creatori di cultura, e l'uso dei siti internet "locali". Per quanto riguarda il primo dei due argomenti mi soccorre Zygmunt Bauman, un sociologo tra i più noti ed influenti al mondo, che in un capitolo del suo recentissimo libro (Cultura: ribelle, ingestibile, in: Vita liquida, Editori Laterza), affronta proprio il rapporto tra chi gestisce questo settore per la parte pubblica e chi, produce materialmente la cultura.

Cosa dice questo autore? Preliminarmente chiarisce che il 'concetto di cultura', a partire dal 1750, 'esprime sinteticamente l'idea di una gestione del pensiero e del comportamento', ossia: 'far fare qualcosa diversamente da come le persone l'avrebbero fatto se lasciate a se stesse'.

Tale concetto, cioè la "gestione" e "il far fare", produce un rapporto sociale diseguale e asimmetrico tra chi esercita quell'azione (ente amministrativo) e chi ne sopporta l'impatto (destinatari, creatori di cultura) e di conseguenza contrapposizioni, scontri e antagonismi. Ed è un conflitto che, secondo altri famosi pensatori e uomini di cultura, è inevitabile. Ma, d'altro canto, pur in presenza di spiacevoli situazioni di inimicizia che si vengono spesso a creare, "le parti antagoniste hanno bi-

Continua a pag. 2

Grande riconoscimento per Gaglione col nuovo governo

Un incarico di sottosegretario di grande prestigio per un uomo della nostra terra. Un impegno che continuerà con la stessa disponibilità e passione di prima.

a cura di Arcangelo Barletta

Stavamo ascoltando un comizio a Francavilla F.na, quando all'improvviso si è alzato un fragoroso applauso fra la gente che affollava la piazza. L'oratore di turno era in una fase del comizio non particolarmente accesa ed il primo a meravigliarsi per l'applauso, probabilmente, è stato proprio lui. Subito però, l'equivoco fu svelato, l'applauso non era per l'oratore, ma per la gioia della notizia che era diventata da poco ufficiale.

Il Prof. A. Gaglione era stato nominato sottosegretario di Stato alla Salute del Governo Prodi. Finita la manifestazione in piazza ci siamo affrettati a telefonare al Professore per congratularci con Lui e manifestargli la nostra soddisfazione. Come al solito, nonostante la particolare condizione, ci ha risposto con la cortesia che gli è propria. Prima di salutarci gli abbiamo chiesto di risentirci a breve per farci riferire su quali fossero i primi obiettivi che intendeva perseguire nella nuova veste di sottosegretario. Dopo due giorni ci ha consegnato questo messaggio affinché lo potessimo pubblicare sul nostro giornale: Potete assicurare i cittadini di San Michele che non risparmierò il mio impegno nell'affrontare i vari problemi della sanità.

- La Salute è un diritto di tutti i cit-



tadini, di quelli del Nord e di quelli del Sud, dei cittadini che hanno disponibilità economiche e di quelli che non ne hanno;

- Sarò particolarmente impegnato a rendere il servizio di emergenza nei pront soccorsi ospedalieri della massima efficienza, soprattutto di quelli del meridione, in piena sinergia con l'azione delle regioni;

- Sono intenzionato a proporre incentivi a favore dei medici convenzionati con le AUSL che miglioreranno le prestazioni a favore dei loro assistiti, ad esempio con l'utilizzazione di infermieri nei propri ambulatori.

Altri interventi sicuramente potranno essere proposti per migliorare i servizi sanitari. A tre giorni dalla nomina governativa non si può andare oltre certi obiettivi generali, per ovvi motivi. Non mancherò di ritornare a parlare di Sanità ai Samichelani da questo giornale.

Da parte di tutta la Redazione i migliori auguri di Buon Lavoro.

di Arcangelo Barletta

Manca ormai meno di un anno alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di San Michele S.no. La danza per la formazione delle liste e l'individuazione dei candidati è partita. Poiché sono uno fra gli interessati a partecipare alle danze, pur non sapendo ballare, mi preme puntualizzare alcune cose per evitare dannosi capogiri. Personalizzare il confronto-scontro politico è una cosa che non mi interessa. La politica va fatta richiamandosi a principi e valori da cui devono scaturire idee, indirizzi, proposte per la comunità, che possono essere anche contrapposti, ma che nulla hanno a che fare con le simpatie o antipatie personali, con le guerre ingaggiate a causa di un torto o scortesia personali ricevuti. Quindi il Sindaco, o chi per Lui, visto l'anonimato del pezzo "Tutti uniti contro il Sindaco" pubblicato sull'ultimo numero del bollettino, recentemente ribattezzato come il giornale di chi "se la canta e se la suona da solo" a spese degli altri, si sbaglia e non di poco. Considerare la nascita di un nuovo giornale locale come un accanimento di tipo personale contro il Sindaco è un grave errore. La sindrome da accerchiamento che il Sindaco denuncia, o fa denunciare per suo conto, quel suo immaginarsi al centro di un complotto, solo contro tutti i malvagi, è una lettura che non regge la prova dei fatti. Il Centrosinistra di San Michele, in particolare i consiglieri comunali Vittorio Chirico e Tonino Ciraci, aiutati dal sottoscritto, il PdRC con la sua azione a volte distinta, ma sempre importante, Pasquale Epifani con il suo impegno in Consiglio Comunale, hanno sempre condotto una battaglia in termini di principi. Hanno condannato il Sindaco quando ha fatto credere che la questione dello sviluppo di San Michele si potesse risolvere con la totale assenza di controllo sul territorio o autorizzando il lavoro in nero, anziché dotarsi dei necessari strumenti di programmazione e di sviluppo; quando ha privilegiato la logica dell'appartenenza nell'affidamento di lavori a trattativa pri-

Continua a pag. 2

I CAMMELLI VENGO NO DA LONTANO E LONTANO DEVONO ANDARE

